



www.lumsa.it

**Libera Università
Maria Ss. Assunta**

**DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA**

Cattedra di
*Diritto delle società cooperative
italiano e comparato*

con il contributo di



**6 maggio 2014, h. 9-18
Sala Convegni 'Giubileo'
Via di Porta Castello 44, Roma**

Convegno di Studi

QUALE DIRITTO PER UN'ECONOMIA SOCIALE?

PROGRAMMA

QUALE DIRITTO PER UN'ECONOMIA SOCIALE?

Non senza qualche vaghezza e contraddittorietà, nel dibattito attuale, soprattutto a livello di Unione europea, si è soliti ricondurre al settore dell' 'economia sociale' quelle organizzazioni che svolgono un'attività economica senza assumere il profitto – ovverosia la produzione e distribuzione di utili per gli investitori proprietari dell'impresa – come loro scopo primario. Piuttosto, il loro scopo principale varia a seconda del tipo di ente, potendo consistere nella soddisfazione di particolari bisogni dei soci (diversi dalla remunerazione del capitale investito nell'impresa), di interessi facenti capo a determinate categorie di soggetti (indipendentemente dal fatto che siano soci dell'ente stesso), o dei bisogni della comunità in generale. Tale enti dell'economia sociale – tra cui usualmente si comprendono le cooperative, le mutue, le associazioni, le fondazioni e le imprese sociali – sono dunque caratterizzati da scopo mutualistico, altruistico o di interesse generale, e non già da scopo di lucro nel significato di cui all'art. 2247 c.c. Essi, inoltre, presenterebbero ulteriori caratteristiche comuni, quali soprattutto la natura partecipativa, inclusiva o democratica della governance.

Il concetto di economia sociale e la categoria degli enti dell'economia sociale non sono comuni in Italia. Il c.d. 'terzo settore' costituisce una categoria ben più nota nel dibattito interno ed anche sul versante legislativo, ma non coincidente con quella degli enti dell'economia sociale, poiché alla prima si riconducono anche gli enti di natura erogativa, cioè non imprenditoriale, quali le organizzazioni di volontariato e le fondazioni di mera erogazione, che non si fanno invece rientrare nella seconda; laddove non si fanno rientrare nella prima le società cooperative, che sono invece la componente fondativa e più rilevante del settore dell'economia sociale.

Il convegno intende contribuire ad un avanzamento della riflessione giuridica concernente questo settore dell'economia, nonché porre le basi per uno studio multidisciplinare e sistematico del diritto dell'economia sociale, cioè del diritto applicabile a società cooperative, mutue, associazioni e fondazioni che svolgono attività d'impresa, nonché alle imprese sociali di cui al d.lgs. 155/2006. L'obiettivo è di riflettere sul suo stato attuale, le sue criticità, le sfide a cui è esposto, e i suoi possibili sviluppi, anche nella prospettiva di delineare un diritto comune dell'economia sociale che possa promuovere enti che, attraverso la loro azione sul mercato, attuano i valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia (economia e politica), dell'uguaglianza e del rispetto dei diritti umani, del pluralismo (sociale e di mercato), della giustizia e della solidarietà (anche intergenerazionale).

ORE 9.00 – APERTURA DEI LAVORI. INDIRIZZI DI SALUTO

- ◆ Prof. Francesco Bonini, Prorettore alla Didattica e al diritto allo studio, LUMSA
- ◆ Prof. Angelo Rinella, Direttore Dipartimento Giurisprudenza LUMSA
- ◆ Dott.ssa Stefania Mancini, Consigliere delegato Fondazione Charlemagne

ORE 9.15-11.00: I SESSIONE

Presiede: Prof. Giovanni Ferri, LUMSA

L'economia sociale: nozione, obiettivi e il ruolo del diritto
Prof. Stefano Zamagni, Università di Bologna

Il diritto e i limiti della razionalità economica
Prof. Giorgio Resta, Università di Bari

Costituzione economica e finalità sociali
Prof. Angelo Rinella, LUMSA

La legge spagnola sull'economia sociale
Prof. Francisco Javier Arrieta Idiákez e Prof. Aida Llamosas Trápaga, Università di Deusto, Bilbao

PAUSA CAFFÈ

ORE 11.30-13.15: II SESSIONE

Presiede: Prof. Angelo Rinella, LUMSA

Le società cooperative nel quadro dell'economia sociale
Prof. Guido Bonfante, Università di Torino

Funzione e modelli di disciplina dell'impresa sociale
Prof. Antonio Fici, Università del Molise, LUMSA ed EURICSE

Amministrazione e controllo dell'impresa sociale
Prof.ssa Laura Schiuma, Università di Perugia e LUMSA

Finanza per l'economia sociale
Dott. Aldo Soldi, Direttore Generale Coopfond

L'economia sociale e le istituzioni europee
Dott. Gianluca Salvatori, Amministratore delegato di EURICSE

PAUSA PRANZO

ORE 14.00-16.00: III SESSIONE

Presiede: Avv. Felice Scalvini, Presidente ASSIFERO e Assessore alle politiche per la famiglia, la persona, la sanità e i servizi sociali del Comune di Brescia

Il lavoro nelle imprese cooperative e sociali
Prof.ssa Iolanda Piccinini, LUMSA

Enti non commerciali, ONLUS e società cooperative: profili fiscali
Prof. Salvatore Sammartino, Università di Palermo e LUMSA

I rapporti con la PA: appalti, concessioni, gestione dei servizi di interesse generale
Prof. Christian Iaione, Università Niccolò Cusano di Roma e LABSUS – Laboratorio per la sussidiarietà

La crisi delle imprese dell'economia sociale
Prof.ssa Maura Garcea, Università di Roma 'La Sapienza' e LUMSA

PAUSA CAFFÈ

ORE 16.30-18.00: IV SESSIONE

Preside e conclude: Prof. Giovanni Giacobbe, LUMSA

Gli enti dell'economia sociale nel diritto della concorrenza e degli aiuti di stato
Prof. Roberto Cisotta, LUMSA

La legalità conviene: Il progetto 'Libera terra' per l'uso sociale dei beni confiscati alla mafia
Enrico Fontana, Coordinatore, Associazione Libera

I valori cooperativi e i giovani
Prof. Vega María Arnáez Arce e Prof. Alberto Atxabal Rada, Università di Deusto, Bilbao